REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

RIUNIONE del 10/08/2017	**Ora Inizio:**	**Ora Fine:**
LUOGO: Regione Liguria, via D'Annunzio 111, sala riunioni quarto piano		

Oggetto / Ordine del giorno:

Procedura di Valutazione d'impatto ambientale regionale sul progetto di potenziamento dell'impianto esistente ed operante di sterilizzazione (D9/R12) di rifiuti sanitari a rischio infettivo. Soc. Ecoeridania Via Pian Masino n. 83 Arenzano.

Verbale Conferenza di servizi ex D.lgs. n. 127/2016

Presenti (ove necessario utilizzare più copie della presente pag.)	Ente/società (se esterni)	Ruolo (se esterni)	Riferimenti ove necessari (tel, mail....)	Firma
DATONTE FRANCESCO	COMUNE DI ARENZANO		francesco.datonte@comune.arenzano.ge.it	
F. RAVIZZOLI	R.L.			
ADRIANO BARBIERI	R.C.	RUA		
CAPURRO PAOLA	ECO ERIDANIA	RESP. SICUR.	PAOLACAPURRO@ECOERIDANIA.IT	
AZARA CRISTIAN	ECO ERIDANIA	DIR. TECNICO	CRISTIANAZARA@ECOERIDANIA.IT	
FENAROLI FRANCESCO	REG. LIGURIA		francesco.fenaroli@regione.liguria.it	
NICOLA POGGI				

Svolgimento

BIAMONTI – Regione Liguria - Settore Valutazione di Impatto Ambientale, riassume il progetto di Eco Eridania di trattamento dei rifiuti sanitari, realizzato su due linee e già autorizzato con A.I.A. del 2011 e 2015, per utilizzare una singola linea con trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo (D9/R12) pari a 15.000 t/anno, chiede ora di aumentare il trattamento dei rifiuti sanitari, utilizzando entrambe le linee esistenti e portando quindi la capacità di trattamento di rifiuti sanitari a rischio infettivo (D9/R12) a 30.000 t/anno. Si da atto che il Comune di Arenzano con nota in data 15/5/2017 prot. n. PG/2017/179093, integrava il verbale della conferenza di servizi del 26/04/2017 con osservazioni sul controllo del rumore.

Si è quindi indetta in data 26/4/2017 la prima Conferenza di Servizi che, a seguito degli apporti da parte dei soggetti competenti, ha richiesto, con nota prot. n. PG/2017/199528 del 31/5/2017 le seguenti integrazioni:

- **R.L. Settore Parchi e Biodiversità** prot. IN/2017/6925 del 6/4/2017: venga predisposto uno studio che affronti in modo esaustivo i possibili impatti delle future previste emissioni. Detto studio dovrà prendere in particolare considerazione la ricaduta e la distribuzione delle emissioni NOx, finalizzato ad escludere impatti significativi sulla componente vegetazionale presente nel SIC in argomento e nell'area dove la cartografia regionale segnala la presenza dell'habitat 6210, potenzialmente prioritario. Ciò in relazione a quanto previsto dal DLgs 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che fissa dei livelli critici per la vegetazione, livelli oltre il quale possono sussistere rischi o danni per ecosistemi e vegetazione, non per gli esseri umani.
- **R.L Settore Ecologia** prot. IN/2017/8544 del 3/5/2017: chiarire le modalità gestionali con cui si prevede di operare nei limiti di stoccaggio del PD n. 2478/2016, a fronte di eventuali indisponibilità di una linea sterilizzatrice in relazione al nuovo regime di funzionamento di entrambe le macchine in parallelo senza una corrispondente modifica dei volumi di stoccaggio.
- **Città Metropolitana di Genova** prot. PG/2017/171207 del 4/5/2017:

Ufficio Suolo nota del 19/04/2017

- venga affiancato al dato di t/anno anche il dato espresso in t/g di rifiuti sanitari trattati nei due impianti di sterilizzazione ed operanti in contemporanea.
- versamento entro 30gg dal ricevimento della richiesta di euro 2000,00 a favore della Città Metropolitana di Genova.

Ufficio Aria e Oli Minerali nota del 21/04/2017

- Lay-out impiantistico aggiornato (con indicazione dei flussi di materiali trattati, delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici, vapore, olio diatermico, ecc.)
- Modalità di manutenzione (frequenza di sostituzione) della carica di carbone attivo e dei filtri per le polveri asserviti alla emissione Ec2.

ATO Ufficio d'Ambito – Centro Est prot. n. 24381 in data 3/05/2017 e da AM.TER S.p.A. – prot. 131/AM del 19.05.2017

- non sussistono le condizioni per esprimere un parere favorevole alla modifica sostanziale dell'impianto, per la parte relativa agli scarichi idrici in pubblica fognatura.

Biamonti R.L.: riferisce come il proponente abbia fornito con nota in data 12/07/2017 prot. n. PG/2017/243005 le integrazioni richieste, "in particolare rilevando quanto illustrato da ATO Ufficio d'Ambito – Centro Est della Città Metropolitana di Genova – prot. n.24381 del 03.05.2017 – e da AM.TER S.p.A. – prot. 131/AM del 19.05.2017, evidenziando come lo stato di progetto non sia in contrasto con il comma 8 dell'art. 11 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Liguria in quanto, il convogliamento di scarichi industriali in pubblica fognatura, non risulta cogente nei casi in cui il carico idraulico e inquinante degli scarichi non sia compatibile con la potenzialità e tipologia dell'impianto di depurazione finale. Il caso in esame si configura quale casistica secondo la quale l'impianto di depurazione del Comune di Arenzano (GE), nel quale recapita la pubblica fognatura, non è in grado di accettare aumenti di carichi inquinanti in quanto rientrante nell'elenco di cui alla L.R. 4/2012".

A seguito delle integrazioni ricevute, i settori competenti hanno fornito i seguenti pareri:

R.L. Settore Parchi e Biodiversità prot. IN/2017/14732 del 24/7/2017: **parere favorevole**

R.L. Settore Ecosistema Costiero e Acque, con nota del 8/8/2017 prot. n. IN/2017/ 15824, rileva che la nota di AMTER Prot. N. 131 del 19/05/2017 richiama erroneamente la LR 4/2012, in quanto attualmente tale normativa non è più vigente. I riferimenti corretti sono le norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque di cui alla DCR n.11

del 29/03/2016 e in particolare, nel caso di scarichi industriali in pubblica fognatura, il combinato degli articoli 11 e 38.

L'art.11 c.8 del PTA, prevede, nel caso degli scarichi di tipo industriale, l'obbligo di allaccio alla fognatura in tutti i casi in cui il carico idraulico e inquinante sia compatibile con la potenzialità e tipologia dell'impianto di depurazione finale.

L'art.38 dispone che, negli agglomerati serviti da impianti di depurazione inidonei o prossimi alla saturazione della capacità organica di progetto, lo scarico in fognatura può essere assentito solo se il richiedente antepone allo scarico in pubblica fognatura un sistema di depurazione in grado di fornire il trattamento richiesto per le acque reflue del medesimo agglomerato.

Pertanto si ritiene per il caso di specie, alla luce degli articoli 11 e 38 delle Norme di attuazione del PTA che, fatta salva la verifica da parte dall'EGA con il supporto del gestore della compatibilità con il sistema fognario/depurativo del carico idraulico, lo scarico debba essere veicolato interamente in pubblica fognatura e debba essere trattato prima dell'immissione nella fognatura con un impianto di depurazione in grado di assicurare il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali della tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte III del Dlgs 152/06. Tale impianto deve essere mantenuto in esercizio fino all'avvenuto superamento delle criticità di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'Articolo 38 delle Norme del PTA.

Azara di Ecoridania: comunica che ha chiesto alla Città Metropolitana di Genova- Direzione Ambiente di anticipare via mail l'invio PEC del parere per l'AIA ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., al fine di partecipare alla Conferenza di servizi.

Città Metropolitana di Genova: ha comunica con mail di non poter essere presente per avvicendamento del personale e viene acquisito agli atti il "Parere tecnico su procedura di VIA ed AIA regionale ed aggiornamento del P. D. n. 2421/2015 (A.I.A.) per intervenute modifiche impiantistiche e gestionali" del 8/8/2017 a firma della Dirigente Dott.ssa Paola Fontanella (allegato al presente verbale).

Damonte Comune di Arenzano: consegna la nota del 10/8/2017 prot. n.18077 (allegata al presente verbale), con cui sostanzialmente osserva che è necessario prevedere le dovute precauzioni atte ad affrontare situazioni di malfunzionamento e inoltre prevedendo l'abbattimento di tutti i parametri della tabella II all. 5 D.Lgs. 152/06; ovvero consentire lo scarico di detto impianto in fognatura, escludendo l'apporto di carico inquinante in conformità all'art. 38 dell'ATO.

Biamonti R.L.: riassume come il parere della Città Metropolitana di Genova si basi sul parere del 19/5/2017 prot. n. 131 di AMTER, che pone il divieto degli scarichi idrici in pubblica fognatura per il Comune di Arenzano, previsto dalla L.R. n. 4/2012. Il parere del 8/8/2017 prot. n. IN/2017/ 15824, del Settore Ecosistema Costiero e Acque, rileva che la LR 4/2012 non è più vigente e che ai sensi degli articoli 11 e 38 delle Norme di attuazione del PTA, fatta salva la verifica da parte dall'EGA con il supporto del gestore della compatibilità con il sistema fognario/depurativo del carico idraulico, lo scarico debba essere veicolato interamente in pubblica fognatura e debba essere trattato prima dell'immissione nella fognatura con un impianto di depurazione in grado di assicurare il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali della tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte III del Dlgs 152/06.

A fronte dei pareri favorevoli ricevuti, ma che indicano soluzioni diverse per lo scarico dei reflui dopo la depurazione prevista, nonchè delle osservazioni a verbale, riportate dal Comune di Arenzano, si ritiene necessario un approfondimento con l'ATO e l'AMTER al fine di approfondire la possibilità dell'immissione dello scarico nella fognatura del Comune di Arenzano.

Poggi R.L.: rileva la necessità di approfondire quanto rilevato dagli uffici e comunica che ai sensi del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 104 del 16/6/2017, la Regione, in qualità di autorità competente, può disporre, su istanza del proponente, l'applicazione al procedimento in corso della disciplina recata da tale normativa, indicando eventuali integrazioni documentali ritenute necessarie e rimettendo il procedimento alla sola fase di valutazione o di autorizzazione unica regionale. Si invita pertanto il proponente ad esprimere la propria intenzione in tal senso al fine di permettere la conclusione della procedura in oggetto.

Azara di Ecoridania: comunica che richiede di far salvo il procedimento e di voler integrare la documentazione in base a quanto richiederà l'Ato, formalizzando detta richiesta con una nota quanto prima.

Conclusioni operative / risultati

Biamonti R.L.: osserva che gli enti assenti alla Conferenza di Servizi in data odierna potrebbero non aver partecipato a causa di ritardi nella consegna della convocazione; provvederà a mettere agli atti eventuali note che dovessero sopraggiungere e a darne successiva comunicazione. I soggetti convocati possono comunque inviare alla conferenza i propri pareri, richieste di integrazioni, autorizzazioni e emanazioni di prescrizioni, nei termini previsti dalla norma. Ricorda che tale procedimento è stato attivato il 13/03/2017.

A fronte dei pareri favorevoli ricevuti, ma che indicano soluzioni diverse per lo scarico dei reflui dopo la depurazione prevista, nonchè delle osservazioni a verbale, riportate dal Comune di Arenzano, si ritiene necessario un approfondimento con l'ATO e l'AMTER al fine di approfondire la possibilità dell'immissione dello scarico nella fognatura del Comune di Arenzano.

Si stabilisce che verrà convocata la prossima Conferenza di servizi indicativamente nel mese di settembre 2017.

Verificata l'assenza di ulteriori interventi chiude la seduta e rinvia i presenti al prossimo incontro.

Eventuali note

Il verbalizzante:	ADRIANO BIAMONTI